

Sicurezza delle informazioni: un nuovo alleato, CallingID

A cura di **Simona Petaccia**
Pubblicato il 28/11/2006

Soluzione completa che mostra ai singoli cittadini chi possiede un sito Web guidandoli sulla relativa sicurezza nella trasmissione dei loro dati personali e alle organizzazioni pubbliche/private chi è l'utente che visita le loro pagine Web e quale strumento usa per effettuare il login.

Più di 100 milioni di utenti sono interessati a fare affari su Internet: comprare beni e servizi, gestire conti bancari, usare portali aziendali. Di conseguenza, quegli stessi utenti sono a rischio di frodi informatiche (furto di dati, identità, soldi su conti correnti/carte di credito ecc.), che costituiscono un problema sia per i consumatori sia per i fornitori di servizi sul Web.

Per questo, è importante sapere chi è il proprietario del sito Web che si sta visitando e se è quindi sicuro trasmettergli informazioni personali (nome utente, *password*, numero di carta di credito ecc.), essere avvertiti se si sta entrando in siti web nei quali sono possibili attacchi di *Phishing* e avere a disposizione un *software* che ci segnala la sicurezza nelle transazioni commerciali *on-line*, sia se siamo i fornitori dei servizi Internet sia se siamo dei semplici fruitori. Tutto questo è oggi possibile grazie a **CallingID**: soluzione che esegue **54 verifiche su ogni pagina Web visitata** e, integrandosi con altre applicazioni, fornisce un modo semplice per capire la valutazione di rischio.

CallingID è, infatti, un *software* in grado di identificare (mostra chi è il proprietario del sito o chi è l'utente e quale strumento usa per effettuare il *login*), autenticare (assicura che la persona con cui si interagisce è realmente chi dichiara di essere) e verificare (controlla che sia sicuro fare affari con quella entità, effettuando un'automatica analisi del rischio sia per il sito web sia per la persona, verificando quindi se si è esposti ad attacchi informatici come *spyware*, *pharming* ecc.).

Con la sua versione **CallingID Link Advisor**, poi, fa ancora di più: mostra dove conduce il *link* presente in *e-mail*, messaggistica istantanea, pagine Web o motori di ricerca. In questo modo, l'utente evita di visitare siti Web in cui sono possibili attacchi di phishing.